

Comune di Cerro Veronese

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 79 del 4.4.2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che il Revisore dei Conti in data 4.4.2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Cerro Veronese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cerro Veronese, li 4.4.2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Grisi Franco

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Grisi Franco revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31.3.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 27/03/14 con delibera n. 28 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - il regolamento di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di istituzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008) contenuto nella RPP 2014-2016;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 presente nella RPP 2014-2016;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) presente nella RPP 2014-2016;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dei trasferimenti erariali presente nella RPP 2014-2016;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/03/14 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30.4.2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata ed ha conseguito il rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	290.419,32	306.312,88	380.562,70
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.517.854,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.816.068,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	154.090,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.550.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	308.278,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.329.318,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	215.460,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	158.932,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	250.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	250.000,00
<i>Totale</i>	4.775.000,00	<i>Totale</i>	4.775.000,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.775.000,00	<i>Totale complessivo spese</i>	4.775.000,00

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.309.540,00
spese finali (titoli I e II)	-	4.366.068,00
saldo netto da finanziare	-	-56.528,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	1.532.389,71	1.391.082,28	1.517.854,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	290.297,00	167.248,47	130.000,00
Entrate titolo II	151.376,47	212.878,97	154.090,00
Entrate titolo III	312.610,43	297.532,98	308.278,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.996.376,61	1.901.494,23	1.980.222,00
Spese titolo I (B)	1.815.776,99	1.713.902,61	1.816.068,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	153.730,00	158.813,29	158.932,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	26.869,62	28.778,33	5.222,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	477,35	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	477,35		0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	5.222,00	5.222,00	5.222,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Quota aum. Cap. non per perdite)	5.222,00	5.222,00	5.222,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	22.124,97	23.556,33	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	165.019,32	136.828,49	2.329.318,00
Entrate titolo V **	111.463,80	9.286,20	215.460,00
Totale titoli (IV+V) (M)	276.483,12	146.114,69	2.544.778,00
Spese titolo II (N)	276.110,70	148.988,97	2.550.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	372,42	-2.874,28	-5.222,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	477,35	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	5.222,00	5.222,00	5.222,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	10.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	15.117,07	2.347,72	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni finanziate dalla Regione	107.000,00	107.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.106.624,00	1.106.624,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	10.000,00	10.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.000,00	5.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	43.680,00	43.680,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	215.460,00	215.460,00
Totale	1.492.764,00	1.487.764,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	5.222,00	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	65.000,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		70.222,00
Mezzi di terzi		
- mutui	215.460,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.061.200,00	
- contributi regionali	1.106.624,00	
- contributi da altri enti	25.000,00	
- altri mezzi di terzi	71.494,00	
Totale mezzi di terzi		2.479.778,00
TOTALE RISORSE		2.550.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.550.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	5.222,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	5.222,00

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	1.515.817,00	1.517.789,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	130.000,00	130.000,00
Entrate titolo II	146.585,00	144.513,00
Entrate titolo III	313.378,00	504.378,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.975.780,00	2.166.680,00
Spese titolo I (B)	1.834.790,00	1.843.816,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	135.768,00	122.864,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	5.222,00	200.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	5.222,00	200.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (aumento cap.non perdite e conc.cimit.)	5.222,00	200.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	3.893.220,00	82.320,00
Entrate titolo V **	0,00	260.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.893.220,00	342.320,00
Spese titolo II (N)	3.898.442,00	542.320,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-5.222,00	-200.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	5.222,00	200.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2015 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 -

- Quota aumento di capitale non per perdite Nuova Lessinia Spa	5.222,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	5.222,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno **2016** da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 17 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	200.000,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	200.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 26 novembre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 3 del 09/01/14 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 76 in data 09/01/14 ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#).

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni: assunzione del turn over al 40% di personale esterno e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, [TUEL](#));
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, [TUEL](#));
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	1.714.511,21	
2010	1.726.560,03	
2011	1.697.569,99	1.712.880,41

2. saldo obiettivo (art.31 – comma 6)

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	1.712.880,41	15,07	258.131,08
2015	1.712.880,41	15,07	258.131,08
2016	1.712.880,41	15,62	267.551,92

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	258.131,08		258.131,08
2015	258.131,08		258.131,08
2016	267.551,92		267.551,92

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.881.131,08	1.877.131,08	1.868.000,00
spese correnti prev. impegni	1.762.000,00	1.780.000,00	1.789.000,00
differenza	119.131,08	97.131,08	79.000,00
<i>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</i>			
obiettivo di parte corrente	119.131,08	97.131,08	79.000,00
previsione incassi titolo IV	662.000,00	1.882.000,00	2.756.000,00
previsione pagamenti titolo II	523.000,00	1.721.000,00	2.567.000,00
differenza	139.000,00	161.000,00	189.000,00
<i>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</i>	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	139.000,00	161.000,00	189.000,00
obiettivo previsto	258.131,08	258.131,08	268.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	258.131,08	258.131,08	0,00
2015	258.131,08	258.131,08	0,00
2016	268.000,00	267.551,92	448,08

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	596.229,94	555.765,38	535.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	28.195,21	11.773,94	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.703,00	4.961,00	5.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	227.633,12	219.146,92	205.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	102,78	1.399,45	
Totale categoria I	856.864,05	793.046,69	750.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	38.000,00	41.255,77	25.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	341.376,06	387.929,22	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES			
Tassa ammissione concorsi	600,00		
TA RI			370.000,00
TA SI			240.000,00
Totale categoria II	379.976,06	429.184,99	635.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	252,60	294,20	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	290.297,00		
Fondo solidarietà comunale		167.248,47	130.000,00
Sanzioni tributarie	5.000,00	1.307,93	2.354,00
Totale categoria III	295.549,60	168.850,60	132.854,00
Totale entrate tributarie	1.532.389,71	1.391.082,28	1.517.854,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 di conferma e diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 [D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 535.000,00, € 787.000 meno l'importo di € 231.000, destinato al finanziamento del FSC con una variazione di:

- euro 61.229,94 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro 20.765,38 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 5.000 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%;

La soglia di esenzione è confermata a euro 8.000,00.

Il gettito è previsto in euro 205.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto delle disposizioni normative.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	596.229,94	555.765,38	535.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	121.459,00	11.014,00
fondo sperimentale di riequilibrio	290.297,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	167.248,47	130.000,00
totale	886.526,94	844.472,85	676.014,00

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha deliberato alcuna un'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Consiglio non ha deliberato alcuna imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 370.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 240.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i [commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 25.000,00 tenendo conto delle superfici permanenti o temporanee al mq occupate e delle tariffe in vigore per l'anno 2014.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 7.354,00 è fondata sull'andamento storico che si ritiene attendibile.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	28.195,21	11.773,94	41,76%	5.000,00	42,47%
Recupero evasione TARES	5.000,00	1.307,93	26,16%	2.354,00	179,98%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	33.195,21	13.081,87	39,41%	7.354,00	56,22%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che l'importo è attendibile.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio dei proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Mensa scuola infanzia	60.000,00	61.000,00	98,36%	99,33%
Mensa scuola primaria	45.000,00	46.000,00	97,83%	99,33%
Impianti sportivi	9.000,00	17.617,00	51,09%	40,42%
Totale	114.000,00	124.617,00	91,48%	

Tab. 17

Servizi diversi				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2013	% copertura 2013
Trasporto scolastico	26.000,00	53.379,00	48,71%	40,43%

L'organo esecutivo con stesura della RPP 2014-2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 85%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dei servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 10.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 26 del 27/03/14 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli [142](#) e [208](#), comma 4, del [codice della strada](#), come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 5.000,00.

Titolo I spesa per euro 2.500,00 destinati all'Amministrazione Provinciale per competenza.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
21.418,30	7.740,97	10.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	10.709,15	4.749,15	5.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	503.784,93	500.737,44	495.109,00	-5.628,44	-1,12%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	171.328,86	163.917,55	173.270,00	9.352,45	5,71%
03 - Prestazioni di servizi	792.134,79	754.976,95	793.919,00	38.942,05	5,16%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.400,00	5.192,84	6.000,00	807,16	15,54%
05 - Trasferimenti	228.070,43	179.510,25	232.487,00	52.976,75	29,51%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.615,42	72.099,30	68.507,00	-3.592,30	-4,98%
07 - Imposte e tasse	36.400,56	36.694,82	35.776,00	-918,82	-2,50%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.042,00	773,46	5.000,00	4.226,54	546,45%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	
Totale spese correnti	1.815.776,99	1.713.902,61	1.816.068,00	102.165,39	5,96%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 495.109,00 riferita a n. 14 dipendenti, pari a euro 35.365 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 41.626 pari al 8,41% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) risulta del 27,26%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#)..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	520.304,16
2012	503.784,93
2013	500.737,44
2014	495.109,00
2015	495.109,00
2016	500.109,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	503.784,93	500.737,44	495.109,00
spese incluse nell'int.03	1.500,00	1.500,00	1.500,00
irap	34.538,00	34.569,82	33.776,00
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	539.822,93	536.807,26	530.385,00
spese escluse	37.746,32	40.756,35	34.736,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	502.076,61	496.050,91	495.649,00
Spese correnti	1.815.776,99	1.713.902,61	1.816.068,00
Incidenza % su spese correnti	27,65%	28,94%	27,29%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 5% delle spese correnti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte [dall'art. 46 della Legge 133/2008](#) ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#). La previsione per l'anno 2014 è stata aumentata di euro 49.101,66 rispetto alla rendicontazione definitiva per l'anno 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	1.000,00	0,00
Formazione	1.170,00	50,00%	585,00	585,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.900,00	20,00%	1.520,00	1.450,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica ([legge n.228 del 24/12/2012](#))

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture ([art. 5, comma 2 d.l. 95/2012](#))

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. L'Ente ha in programma l'acquisto di una autovettura per il servizio di Polizia Locale.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 29,51%.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 5.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: restituzione tributi.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro zero pertanto non è stata iscritta alcuna somma a titolo di fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,33% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi, salvo quanto previsto in tema di unione e/o convenzione di funzioni e servizi per gli enti inferiori ai 3.000 abitanti.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della [Legge 244/2007](#).

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del [D.L. 78/2010](#), di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Società Nuova Lessinia Spa in liquidazione.

Per tale partecipata è stata stanziata in bilancio la quota annuale di aumento di capitale, non per perdite, sottoscritto all'atto della costituzione.

Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.550.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 215.460,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	215.460,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	215.460,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.996.376,61
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro	159.710,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	68.507,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,43%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	91.203,13

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del [TUEL](#) ammontano ad euro zero.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	68.507,00	62.800,00	58.372,83
entrate correnti	1.996.376,61	1.901.494,23	1.980.222,00
% su entrate correnti	3,43%	3,30%	2,95%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 68.507,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della [Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.944.714,81	1.841.707,40	1.799.441,20	1.649.914,11	1.706.442,11	1.570.674,11
Nuovi prestiti (+)	40.000,00	111.463,80	9.286,20	215.460,00	0,00	260.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-149.843,17	-153.730,00	-158.813,29	-158.932,00	-135.768,00	-122.864,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	6.835,76					
Totale fine anno	1.841.707,40	1.799.441,20	1.649.914,11	1.706.442,11	1.570.674,11	1.707.810,11
Nr. Abitanti al 31/12	2.461,00	2.505,00	2.497,00	2.497,00	2.497,00	2.497,00
Debito medio per abitante	748,36	718,34	660,76	683,40	629,02	683,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	82.346,51	76.615,42	72.099,30	68.507,00	62.801,00	58.374,00
Quota capitale	149.843,17	153.730,00	158.813,29	158.932,00	135.768,00	122.864,00
Totale fine anno	232.189,68	230.345,42	230.912,59	227.439,00	198.569,00	181.238,00

Anticipazioni di cassa

L'Ente ormai da un decennio non fa ricorso ad anticipazioni di cassa, sintomo di una oculata gestione della tesoreria.

Per completezza si evidenzia nel seguente prospetto il limite per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.:

Tab. 42 -		
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.996.376,61
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	499.094,15
<i>Percentuale</i>		25,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base [dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013](#).

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa anticipazioni di liquidità ai sensi del comma 13 dell'art. [1 del D.L. 35/2012](#), in deroga agli articoli [42](#), [203](#) e [204](#) del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;

- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo [183](#), commi 6 e 7, dell'articolo [200](#) e dell'articolo [201](#), comma 2, del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.517.854,00	1.515.817,00	1.517.789,00	4.551.460,00
Titolo II	154.090,00	146.585,00	144.513,00	445.188,00
Titolo III	308.278,00	313.378,00	504.378,00	1.126.034,00
Titolo IV	2.329.318,00	3.893.220,00	82.320,00	6.304.858,00
Titolo V	215.460,00	0,00	260.000,00	475.460,00
<i>Somma</i>	4.525.000,00	5.869.000,00	2.509.000,00	12.903.000,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.525.000,00	5.869.000,00	2.509.000,00	12.903.000,00

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.816.068,00	1.834.790,00	1.843.816,00	5.494.674,00
Titolo II	2.550.000,00	3.898.442,00	542.320,00	6.990.762,00
Titolo III	158.932,00	135.768,00	122.864,00	417.564,00
<i>Somma</i>	4.525.000,00	5.869.000,00	2.509.000,00	12.903.000,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.525.000,00	5.869.000,00	2.509.000,00	12.903.000,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	495.109,00	495.109,00	0,00%	500.109,00	1,01%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	173.270,00	194.800,00	12,43%	198.700,00	2,00%
03 - Prestazioni di servizi	793.919,00	800.617,00	0,84%	805.070,00	0,56%
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.000,00	6.100,00	1,67%	6.200,00	1,64%
05 - Trasferimenti	232.487,00	232.487,00	0,00%	232.487,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	68.507,00	62.801,00	-8,33%	58.374,00	-7,05%
07 - Imposte e tasse	35.776,00	35.876,00	0,28%	35.876,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	1.000,00	-80,00%	1.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	6.000,00	6.000,00	0,00%	6.000,00	0,00%
Totale spese correnti	1.816.068,00	1.834.790,00	1,03%	1.843.816,00	0,49%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.061.200,00			1.061.200,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.150.304,00	3.860.900,00	50.000,00	5.061.204,00
Trasferimenti da altri soggetti	117.814,00	32.320,00	32.320,00	182.454,00
Totale	2.329.318,00	3.893.220,00	82.320,00	6.304.858,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	215.460,00		260.000,00	475.460,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	215.460,00	0,00	260.000,00	475.460,00
Avanzo di amministrazione	5.222,00	5.222,00		10.444,00
Risorse correnti per investimento			200.000,00	200.000,00
Totale	2.550.000,00	3.898.442,00	542.320,00	6.990.762,00
Spesa titolo II	2.550.000,00	3.898.442,00	542.320,00	6.990.762,00

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle informazioni in possesso dell'Ente.

b) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 215.460,00 con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della [Legge 296/2006](#).

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#), dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore dei Conti
Dott. Grisi Franco